Istituto Comprensivo S.Quasimodo Agrigento

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA di I GRADO

Via M. Amari, 4 - 92100 Agrigento - tel. 0922/597521

C.F. 80005350840 – email agic82400c@istruzione.it – pec agic82400c@pec.istruzione.it

www.icquasimodoagrigento.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale."

(Convenzione ONU 1989)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Questo Istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dal regolamento delle studentesse e degli studenti,

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità (art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235) finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo formativo e scolastico.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- rispondere ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse tenendo conto delle loro differenze culturali, delle attitudini personali e dei differenti stili di apprendimento;
- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche

elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;

- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni; **
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie;
- porre in essere azioni che favoriscano l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni di bullismo e di cyberbulismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza;
- a programmare ed attuare attività formative ed informative con riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet: ciò aderendo alle iniziative di generazioni connesse e tramite l'incontro (almeno annuale) con le forze dell'ordine (carabinieri, polizia, polizia postale);
- rispettare quanto previsto nel presente Patto di corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- garantire competenza e professionalità;
- creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra alunni ed adulti e tra alunni e alunni, nell'uguaglianza e nel rispetto reciproco;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
- seguire gli alunni nel loro lavoro e attivare strategie di recupero e di rinforzo in caso di difficoltà partecipare in modo attivo ai Consigli di classe;
- incontrare regolarmente i genitori, nei momenti istituzionali o ove necessario convocarli;
- fare rispettare le regole di classe stabilite dagli organi competenti;
- vigilare sulla sicurezza degli alunni e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando alle riunioni periodiche previste;
- collaborare con la scuola, controllando la frequenza scolastica ed il lavoro dei figli, giustificando sempre le assenze, limitando le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate dello studente;
- collaborare con la scuola per sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza civile e l'assunzione di impegno e responsabilità dei propri figli;
- contattare i genitori rappresentanti di classe per tenersi informati sull'andamento educativo- didattico dei propri figli;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a cari-

co di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- collaborare per favorire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza;
- rispettare quanto previsto nel presente Patto di corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto;
- rispettare le regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi;
- vigilare affinché il proprio figlio/a rispetti le norme relative alla consegna del cellulare e si rechi a scuola quando convocato per l'uso non corretto dello stesso;
- essere puntuali negli adempimenti burocratici richiesti dalla segreteria della scuola.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- rispettare se stesso e tutti gli operatori della comunità scolastica ed i compagni, osservando le regole della convivenza nel gruppo;
- rispettare l'orario d'ingresso;
- in caso di assenza, attivarsi per conoscere gli argomenti svolti e i compiti assegnati;
- giustificare le assenze, tempestivamente, utilizzando l'apposito libretto;
- essere puntuale ed assiduo nel rispettare le consegne di lavoro a casa e a scuola;
- rispettare i locali, gli arredi e le strutture scolastiche;
- rispettare l'igiene personale, indossare abiti consoni all'ambiente scolastico, usare un linguaggio adeguato al contesto scolastico, mai scurrile;
- portare il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni, tenendolo con cura;
- assumersi la responsabilità delle proprie azioni e rispondere delle conseguenze in caso di condotte contrarie alla buona convivenza;
- riferire tempestivamente in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
- rispettare quanto previsto nel presente Patto di corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica (solo quelli autorizzati da apposita circolare interna) in modo corretto e nel rispetto della legge, evitando azioni lesive riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;
- non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento;
- consegnare il cellulare all'inizio delle attività didattiche;
- non fumare nei locali della scuola e rispettare le elementari norme igieniche nell'uso di bagni;
- rispettare scrupolosamente le direttive dei docenti durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio;

***Si riportano di seguito le infrazioni e le sanzioni corrispondenti, previste dal regolamento di disciplina*

DOVERI	COMPORTAMENTI	RICHIAMI E SANZIONI
A **Frequenza regolare e Assolvimento impegni scolastici**	A. Ritardi ripetuti; B. Mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze e/o dei ritardi; C. Ripetute assenze saltuarie o ripetute; D. Assenze non giustificate; E. Mancato accompagnamento dei genitori/affidatari; F. Mancanza materiale occorrente; G. Non rispetto delle consegne a casa e a scuola; H. Falsificazione di firme o di contenuti di comunicazioni-omissioni della trasmissione delle comunicazioni a casa.	TUTTI I CASI: ▪ Comunicazione alla famiglia tramite diario; ▪ Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di classe e/o del Dirigente Scolastico; ▪ Richiamo del Dirigente Scolastico. CASO H: ▪ Rientro a scuola accompagnato dai genitori.

DOVERI	COMPORTAMENTI	RICHIAMI E SANZIONI
B 1 **Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto**	A. Esce dalla classe senza il permesso dell'insegnante; B. Durante gli spostamenti interni non sta con il gruppo classe; C. Corre, gioca a pallone nei corridoi; D. Durante gli spostamenti esterni non sta con il gruppo classe; E. Usa il cellulare; F. Diffonde all'esterno della scuola o sul web immagini, video, audio, riprese registrate durante l'attività didattica (lezioni in classe, in palestra e laboratorio, concerti, spettacoli, ecc.)	**Per tutti i casi:** ▪ Richiamo dell'insegnante; ▪ Richiamo del Dirigente Scolastico. **Inoltre per il caso B:** ▪ Comunicazione ai genitori attraverso diario. **Inoltre per il caso C:** ▪ Eventuale sospensione dall'intervallo; ▪ Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di classe o del Dirigente Scolastico. **Inoltre per il caso D:** ▪ Eventuale sospensione dalle visite

		guidate; ▪ Eventuale allontanamento dalle lezioni (ai sensi del DPR 134/25 in calce). **Inoltre per il caso E:** ▪ Si veda l'art. 11 bis del Regolamento (in calce). **Inoltre per il caso F:** ▪ Si veda l'art. 11 bis del Regolamento (in calce).

DOVERI	COMPORTAMENTI	RICHIAMI E SANZIONI
B 2 **Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto**	**Rispetto delle norme di sicurezza** A. Non rispetta le norme stabilite per la sicurezza dei vari ambienti scolastici (aula, laboratori, palestra, scale, cortile…); B. Porta a scuola bevande alcoliche e/o sostanze nocive – sigarette; C. Porta a scuola oggetti pericolosi (petardi, coltellini, accendini, fionde, fialette maleodoranti, ecc.)	**Per tutti i casi:** ▪ Comunicazione ai genitori attraverso diario; ▪ Richiamo dell'insegnante; ▪ Richiamo del Dirigente Scolastico; ▪ Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di classe o del Dirigente Scolastico; ▪ Eventuale allontanamento dalle lezioni (ai sensi del DPR 134/25 in calce); ▪ Eventuali attività e servizi utili alla comunità scolastica (ai sensi del DPR 134/25 in calce)

DOVERI	COMPORTAMENTI	RICHIAMI E SANZIONI
C 1 **Comportamento educato e corretto nei confronti degli adulti che operano nella scuola**	A. Alterazioni documenti ufficiali (firme false); B. Usa parole, comportamenti e gesti non corretti; C. Usa parole, gesti, comportamenti offensivi; D. Danneggia persone e/o cose appartenenti al personale; E. Non si veste in modo decoroso; F. Minaccia ed intimidisce.	**Per tutti i casi:** ▪ Nota del docente sul diario e sul registro di classe; ▪ Richiamo del Dirigente Scolastico. **Inoltre per i casi A, B, C, D, F:** ▪ Convocazione dei genitori alla presenza del docente e/o del Consiglio di classe nonché del Dirigente Scolastico; ▪ Eventuale allontanamento dalle lezioni (ai sensi del DPR 134/25 in calce); ▪ Eventuali attività e servizi utili alla comunità scolastica (ai sensi del DPR 134/25 in calce); **Per il caso F:** ▪ Allontanamento dalle lezioni di durata a discrezione del Consiglio di Classe (ai sensi del DPR 134/25 in calce)
		▪ Segnalazione alle autorità competenti.

DOVERI	COMPORTAMENTI	RICHIAMI E SANZIONI
C 2 **Comportamento educato e corretto nei confronti dei coetanei**	A. Usa un linguaggio scurrile, B. Danneggia e/o sottrae oggetti personali; C. Minaccia ed intimidisce; D. Litiga ricorrendo alle mani e/o usa oggetti contundenti; E. Disturba le lezioni impedendo il loro normale svolgimento.	**Per tutti i casi:** ▪ Nota del docente sul diario e sul registro di classe; ▪ Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di Classe; ▪ Eventuale risarcimento danno; ▪ Eventuale allontanamento dalle lezioni (ai sensi del DPR 134/25 in calce); ▪ Eventuali attività e servizi utili alla comunità scolastica (ai sensi del DPR 134/25 in calce).

Art. 11 bis (del Regolamento d'Istituto)

1. A decorrere dal 1 settembre 2025 è vietato l'uso di smartphone o altri dispositivi elettronici personali (es. smartwatch, tablet privati, cuffie wireless) durante l'intero orario scolastico, ivi comprese lezioni, intervalli, spostamenti, attività extracurricolari in tutte le pertinenze dell'istituto.

omissis….

4. La violazione del divieto di cui al comma 1 è punita con la sanzione del richiamo verbale del docente, annotazione nel registro elettronico e comunicazione ai genitori.
5. In caso di recidiva si applica la sanzione della nota disciplinare scritta del docente annotata nel registro elettronico e visibile da parte dei docenti del consiglio di classe e della famiglia. Successiva comunicazione telefonica ai genitori di riconsegna del cellulare al proprio figlio solo a fine giornata. Ripresa delle lezioni il giorno successivo solo alla presenza dei genitori.
6. L'utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici allo scopo di acquisire immagini, filmati, registrazioni vocali riconducibili a persone dell'ambito scolastico e/o la loro diffusione (mediante posta elet-

tronica, sms, siti internet), in violazione del diritto alla privacy, è punita con la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg, previa delibera del Consiglio di Classe nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Qualora l'infrazione commessa leda l'immagine o la reputazione della scuola, lo studente e la sua famiglia o i suoi rappresentanti legali sono obbligati, inoltre, a risarcire il danno arrecato.

Novità introdotte dal DPR 8 agosto 134/2025 (modifiche al Regolamento di disciplina)

Per l'allontanamento dalle lezioni fino a due giorni il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, per lo studente o la studentessa responsabile, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'Istituzione scolastica.

Per l'allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, per lo studente o la studentessa responsabile, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero dei giorni per i quali è deliberato l'allontanamento.

Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti di cui al quinto periodo di cui all'art. 8-ter del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti di cui al comma 8-ter del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 134/2025, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica.

Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente o della studentessa, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

N.B. L'infrazione reiterata costituirà eventuale elemento di valutazione per il giudizio sul comportamento. Per quanto non menzionato nel presente patto educativo di corresponsabilità, si fa riferimento al regolamento d'istituto e di disciplina visionabile presso le varie sedi dell'Istituto.

Il presente Patto di Corresponsabilità viene illustrato ai genitori nel corso delle assemblee di classe, affisso all'Albo di ogni plesso scolastico e pubblicato sul sito-web dell'Istituto.

Verrà altresì illustrato ed analizzato con gli studenti nel corso delle attività di Educazione alla cittadinanza.

(Approvato dal Consiglio d'Istituto con del. n. 49 del 08/01/2026)